

Codice DB0803

D.D. 19 novembre 2014, n. 622

Agenzie sociali per la locazione. DGR n. 16-362 del 29 settembre 2014. Approvazione dell'avviso pubblico e del modello di domanda per l'individuazione dei Comuni aderenti alla misura.

Premesso che:

- con deliberazione n. 19-6777 del 28 novembre 2013 la Giunta regionale ha stanziato la somma di euro 1.580.000 per il sostegno alla creazione e sviluppo, laddove esistenti, di sportelli comunali denominati Agenzie sociali per la locazione (ASLO) ai quali è affidato il compito di favorire la mobilità abitativa mettendo in contatto proprietari privati di alloggi e famiglie vulnerabili, promuovendo, attraverso un sistema di incentivi, la sottoscrizione di contratti concordati ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge 9 dicembre 1998, n. 431 a canoni inferiori a quelli praticati sul libero mercato;
- con la medesima deliberazione ha inoltre previsto che le risorse ancora disponibili per le agenzie finanziate con il primo e secondo biennio del Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012 sul cap. 232229/2011, siano mantenute per il proseguimento dell'attività delle medesime. Le risorse ad oggi disponibili ammontano a 708.228,03 euro;
- con deliberazione n. 16-362 del 29 settembre 2014 la Giunta ha approvato le linee di intervento regionali in materia di politiche abitative nel settore dell'affitto per l'anno 2014, comprendendo tra le misure di intervento anche le Agenzie sociali per la locazione per le quali ha definito nuovi indirizzi e criteri rispetto a quanto stabilito nella D.G.R. 19-6777 del 28 novembre 2013;
- i nuovi indirizzi e criteri per l'accesso alla misura nonché le risorse finanziarie disponibili sono indicati nell'allegato B alla citata DGR n. 16-362 del 29 settembre 2014.

Preso atto che:

- alla misura possono accedere i Comuni ad alta tensione (di seguito in breve comuni ATA) di cui alla delibera CIPE n. 87 del 13 novembre 2003 e i Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, che cofinanziano la misura;
- il riparto delle risorse tra i comuni che aderiscono alla misura, come previsto dalla DGR 16-362 sopra richiamata, è effettuato per le agenzie di nuovo impianto sulla base della media dei contratti stipulati nelle agenzie esistenti, del numero di famiglie in affitto nel comune rilevate al censimento 2011 e del numero dei provvedimenti esecutivi di rilascio degli immobili ad uso abitativo emessi dall'Autorità giudiziaria; per le agenzie esistenti la stima si basa sull'andamento dei contratti stipulati nel biennio precedente, come indicato nella tabella "Riparto risorse" riportata nel dispositivo.

Considerato che occorre procedere all'approvazione dell'avviso pubblico e del modello di domanda per l'individuazione dei Comuni ATA e dei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti che intendono aderire alla misura Agenzie sociali per la locazione, in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. n. 16-362 del 29 settembre 2014;

Dato atto che la somma complessivamente disponibile per l'attuazione della misura ammonta ad euro 2.288.228,03 e risulta già impegnata per euro 1.580.000,00 sul capitolo n. 154536/2013 (imp. 2013/3714) e per euro 708.228,03 sul capitolo n. 232229/2011 (imp. 2011/3122 e imp. 2011/4105);

tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Visto l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale);
visti gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 65 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche),

determina

1) di approvare l'avviso pubblico e il modello di domanda per l'individuazione dei Comuni ad alta tensione abitativa di cui alla delibera CIPE n. 87 del 13 novembre 2003 e dei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti che aderiscono alla misura Agenzie sociali per la locazione, allegati A e B alla presente determinazione. Le risorse complessivamente disponibili per l'attuazione della misura ammontano a euro 2.288.228,03, e risultano già impegnate per euro 1.580.000,00 sul capitolo n. 154536/2013 (imp. 2013/3714) e per euro 708.228,03 sul capitolo n. 232229/2011 (imp. 2011/3122 e imp. 2011/4105);

2) di stabilire che:

- le domande devono pervenire alla Regione Piemonte, Settore Programmazione e Attuazione Interventi di Edilizia Sociale, via Lagrange 24, 10123 Torino dal 20 novembre 2014 al 20 marzo 2015, esclusivamente per posta certificata all'indirizzo: programmazione_strategica-edilizia@cert.regione.piemonte.it;
- la Regione con appositi provvedimenti da assumersi entro trenta giorni dalla data di scadenza dell'avviso ammette a finanziamento i comuni che aderiscono alla misura Agenzie sociali per la locazione assegnando i contributi nei limiti stabiliti nella tabella "Riparto risorse" di seguito riportata:

Riparto risorse Agenzie sociali per la locazione

Comune	Provincia	Agenzia esistente	Risorse attribuibili
Alba	CN	si	28.374,89
Alpignano	TO	si	17.292,98
Asti	AT	si	197.048,47
Beinasco	TO	si	2.768,35
Bra	CN	si	25.790,79
Collegno	TO	si	12.136,18
Cuneo	CN	si	44.964,99
Fossano	CN	si	58.908,82
Grugliasco	TO	si	14.122,87
Ivrea	TO	si	14.534,17
Moncalieri	TO	si	18.614,70
Nichelino	TO	si	20.142,99
Orbassano	TO	si	10.417,08
Pinerolo	TO	si	4.845,23
Piossasco	TO	si	1.374,19
Rivalta di Torino	TO	si	4.104,23
Rivoli	TO	si	5.451,67
Settimo Torinese	TO	si	32.144,27
Torino	TO	si	1.050.022,75
Venaria	TO	si	7.500,37
Acqui Terme	AL	no	15.276,03
Alessandria	AL	no	103.682,58

Riparto risorse Agenzie sociali per la locazione

Comune	Provincia	Agenzia esistente	Risorse attribuibili
Biella	BI	no	44.303,33
Borgaro Torinese	TO	no	5.293,36
Borgomanero	NO	no	16.767,11
Borgosesia	VC	no	12.318,04
Carmagnola	TO	no	15.137,44
Casale Monferrato	AL	no	29.617,30
Caselle Torinese	TO	no	8.706,40
Chieri	TO	no	22.737,76
Chivasso	TO	no	14.558,07
Ciriè	TO	no	10.987,02
Cossato	BI	no	6.104,95
Domodossola	VB	no	14.445,20
Druento	TO	no	4.313,70
Galliate	NO	no	10.933,67
Giaveno	TO	no	8.364,04
Leini	TO	no	7.784,67
Mondovì	CN	no	17.932,43
Novara	NO	no	120.926,39
Novi Ligure	AL	no	21.819,31
Omegna	VB	no	10.256,66
Pianezza	TO	no	5.561,98
Racconigi	CN	no	6.826,81
Saluzzo	CN	no	13.865,95
San Mauro Torinese	TO	no	8.727,47
Savigliano	CN	no	16.735,65
Tortona	AL	no	19.284,81
Treccate	NO	no	13.205,81
Valenza	AL	no	16.549,55
Verbania	VB	no	26.214,81
Vercelli	VC	no	62.056,64
Volpiano	TO	no	6.373,10
Totale			2.288.228,03

(*) Comuni ad alta tensione abitativa (CIPE 2003)

- i contributi assegnati sono erogati con le seguenti modalità: il primo 35% con il provvedimento di ammissione a finanziamento; il secondo 35% a seguito della consuntivazione del primo 35%; il saldo a consuntivazione dei contributi assegnati;
- per l'erogazione del secondo 35% e del saldo il Comune deve trasmettere alla Regione il provvedimento di approvazione della consuntivazione e fornire i dati dei beneficiari attraverso l'applicativo informatico che sarà messo a disposizione dalla Regione.
- qualora a seguito delle assegnazioni effettuate, sia accertata una disponibilità finanziaria residua dovuta a mancate adesioni da parte dei comuni all'avviso, le somme residue siano ridistribuite ai comuni partecipanti con le medesime modalità utilizzate per il riparto di cui al precedente capoverso;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e della legge regionale n. 22/2010.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile. La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, commi 1 e 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Dirigente del Settore
Giuseppina Franzo

Allegato

Allegato A alla determinazione dirigenziale avente per oggetto: Agenzie sociali per la locazione. DGR 16-362 del 29 settembre 2014. Approvazione dell'avviso pubblico e del modello di domanda per l'individuazione dei Comuni aderenti alla misura.



ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI, DELLA FAMIGLIA E DELLA CASA
Direzione Regionale Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia

Settore Programmazione e Attuazione Interventi di Edilizia Sociale
Via Lagrange, 24 – 10123 TORINO
Sito Internet: www.regione.piemonte.it/edilizia/index.htm

Avviso ai Comuni ad alta tensione abitativa o con popolazione superiore a 15.000 abitanti per l'assegnazione di contributi relativi alla misura "Agenzie sociali per la locazione"

Data apertura avviso **4 dicembre 2014**

Data chiusura avviso **3 aprile 2015**

Finalità dell'avviso

L'avviso è finalizzato all'individuazione dei Comuni ad alta tensione abitativa (delibera CIPE n. 87 del 13 novembre 2003) o con popolazione superiore a 15.000 abitanti che aderiscono alla misura Agenzie sociali per la locazione di cui alla DGR n. 16-362 del 29 settembre 2014.

Presentazione della domanda

Le domande possono essere presentate dai Comuni alla Regione dal 4 dicembre 2014 al 3 aprile 2015 e devono essere redatte sul modello allegato al presente avviso. Le domande devono essere inviate esclusivamente tramite posta certificata al seguente indirizzo: programmazionestrategica-edilizia@cert.regione.piemonte.it. Le istanze presentate fuori termine o redatte su modello diverso dal quello approvato dalla Regione sono inammissibili. Alla domanda deve essere allegata fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore e la documentazione richiesta a corredo della medesima.

Criteri per l'ammissione dei Comuni a finanziamento

La partecipazione al bando è subordinata al cofinanziamento comunale in misura pari almeno al 10% delle risorse attribuibili indicate nella tabella "Riparto risorse". L'importo minimo di cofinanziamento comunale può essere raggiunto, oltre che con fondi del bilancio comunale, anche attraverso risorse derivanti da convenzione con imprese di costruzione o cooperative edilizie che aderiscono all'iniziativa, o attraverso riduzioni IMU. Il cofinanziamento deve essere dichiarato in sede di domanda e dimostrato in sede di consuntivazione.

L'accordo territoriale tra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative, propedeutico alla sottoscrizione dei canoni concordati, deve essere sottoscritto o rinnovato da non più di tre anni prima dei provvedimenti regionali di assegnazione delle risorse e pervenire alla Regione in tempo utile per l'adozione dei medesimi.

Attribuzione del finanziamento al Comune

La Regione con appositi provvedimenti da assumersi entro trenta giorni dalla data di scadenza dell'avviso attribuisce il finanziamento ai Comuni, assegnando i contributi nei limiti stabiliti nella tabella "Riparto risorse".

Destinazione delle risorse assegnate ai Comuni

I contributi sono finalizzati a promuovere la sottoscrizione di nuovi contratti di locazione a canone concordato ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge 9 dicembre 1998, n. 431, ad esclusione dei contratti che riguardano alloggi accatastati in categoria A1, A7, A8 e A9.

Il sistema degli incentivi comprende:

- 1) contributi a fondo perduto per i proprietari di importo variabile crescente in relazione alla durata del contratto, compreso tra un minimo di euro 1.500 ed un massimo di euro 3.000;
- 2) contributi a fondo perduto per i locatari di importo corrispondente a otto mensilità del canone per beneficiari con ISEE inferiore a 6.186 euro, sei mensilità del canone per

beneficiari con ISEE inferiore a 10.310 euro, quattro mensilità del canone per beneficiari con ISEE fino a 26.000 euro;

- 3) fondo di garanzia in favore dei proprietari per la mancata corresponsione dei canoni in caso di sopraggiunta morosità incolpevole o delle spese legali per i provvedimenti di rilascio dell'immobile.

I contributi di cui al punto 1 non sono cumulabili con i contributi concessi con il Fondo morosità incolpevole. I contributi di cui ai punti 1 e 2 possono essere liquidati anche in più soluzioni; i contributi di cui al punto 2 possono essere liquidati dal Comune direttamente al proprietario.

Requisiti soggettivi di accesso

Possono accedere ai benefici i cittadini in possesso dei requisiti soggettivi di seguito elencati, da valutarsi da parte di una commissione comunale:

- 1) cittadinanza italiana o di un paese dell'Unione Europea ovvero per i cittadini non appartenenti all'Unione Europea, possesso di un regolare permesso di soggiorno;
- 2) Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore a 26.000 euro;
- 3) residenza anagrafica o attività lavorativa da almeno un anno nel comune sede di agenzia o nei comuni appartenenti alla medesima rete di agenzie;
- 4) non titolarità da parte del richiedente e degli altri componenti del nucleo familiare, di diritti esclusivi di proprietà (salvo che si tratti di nuda proprietà), usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A1, A2, A7, A8, A9, ubicati in qualunque località del territorio nazionale o su uno o più immobili di categoria catastale A3, ubicati sul territorio della provincia di residenza;
- 5) per i giovani di età inferiore ai 35 anni in uscita dal nucleo familiare di origine e per le vittime di violenza i requisiti soggettivi di cui ai precedenti numeri 1, 2, e 3 sono riferiti al nucleo costituendo.

Il contributo non può essere replicato, per i proprietari, sulla medesima unità immobiliare e, per gli inquilini, in capo al medesimo beneficiario o ad altri componenti del nucleo familiare se non alla regolare scadenza del contratto di locazione, fatti salvi casi di forza maggiore accertati dalla commissione comunale.

Erogazione dei contributi regionali

I contributi assegnati sono erogati ai Comuni con le seguenti modalità:

- il primo 35% con il provvedimento di ammissione al finanziamento e acquisizione del provvedimento comunale di cofinanziamento;
- il secondo 35% a seguito della consuntivazione del primo 35%;
- il saldo a seguito della consuntivazione dei contributi erogati.

Il Comune ai fini dell'erogazione del secondo 35% trasmette alla Regione il provvedimento di approvazione della consuntivazione del primo 35% e fornisce i dati dei beneficiari attraverso l'applicativo informatico che sarà messo a disposizione dalla Regione.

Con la medesima modalità è erogato il saldo del finanziamento.

Monitoraggio

Il Comune verifica periodicamente la permanenza dei beneficiari nell'alloggio oggetto di contratto. La verifica può essere effettuata, qualora il numero dei beneficiari sia elevato,

anche attraverso la selezione di un campione casuale rappresentativo dei beneficiari. I risultati sono comunicati alla Regione.

Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alla deliberazione della Giunta regionale n. 16-362 del 29 settembre 2014.

La Regione si riserva di richiedere qualsiasi documentazione o precisazione eventualmente occorrente per comprovare la veridicità delle dichiarazioni rese in domanda.

I provvedimenti regionali citati, l'avviso ai Comuni e il modello di domanda sono scaricabili dal sito internet della Regione al seguente indirizzo:

www.regione.piemonte.it/edilizia/index.htm

Allegato B alla determinazione dirigenziale avente ad oggetto: Agenzie sociali per la locazione. DGR n. 16-362 del 29 settembre 2014. Approvazione dell'avviso pubblico e del modello di domanda per l'individuazione dei Comuni aderenti alla misura.

COMUNE DI _____

**ALLA REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI,
DELLA FAMIGLIA E DELLA CASA
Settore Programmazione e Attuazione
Interventi di Edilizia Sociale**

da inviare esclusivamente via mail al seguente indirizzo di posta certificata:

programmazionestrategica-edilizia@cert.regione.piemonte.it

**DOMANDA DI ADESIONE ALLA MISURA AGENZIE SOCIALI PER
LA LOCAZIONE**

D.G.R. n. 16-362 del 29 settembre 2014

Il sottoscritto
residente nel Comune di (prov.....)
in via/corso/piazza n.....
in qualità di
del Comune di..... (prov.)
preso atto della deliberazione della Giunta regionale n. 16-362 del 29 settembre 2014, della determinazione di approvazione dell'avviso pubblico per l'individuazione dei Comuni ad alta tensione abitativa o con popolazione superiore a 15.000 abitanti che intendono aderire alla misura Agenzie sociali per la locazione nonché del contenuto dell'avviso stesso, consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atto o uso di atti falsi, oltre alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione regionale provvederà alla revoca dei contributi concessi, così come previsto dall'art. 75 del citato D.P.R.,
chiede

che al Comune di siano assegnate le risorse relative alla misura Agenzie sociali per la locazione pari ad euro, come previsto dalla tabella "Riparto risorse Agenzie sociali per la locazione" approvata con determinazione dirigenziale n. del

A tal fine dichiara

che la volontà del Comune di aderire alla misura Agenzie sociali per la locazione è stata espressa con provvedimento della/del n in data allegato alla presente domanda

che per quanto riguarda il cofinanziamento comunale della misura, obbligatoriamente pari ad almeno il 10% delle risorse assegnabili indicate nella tabella "Riparto risorse Agenzie sociali per la locazione":

- il Comune con provvedimento¹ n. del ha cofinanziato per euro
- il Comune si impegna a cofinanziare per euro

che l'accordo locale fra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative, ai sensi del comma 3 dell'articolo 2 della legge n. 431 del 1998, obbligatoriamente sottoscritto o rinnovato da non più di tre anni:

- è stato sottoscritto in data
- sarà rinnovato/sottoscritto prima del provvedimento regionale di assegnazione delle risorse

che, per le Agenzie già operanti, nel precedente biennio di attività sono stati sottoscritti:

- n. contratti concordati sostenuti da contributi regionali relativi a nuclei familiari provenienti da alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata
- n. contratti concordati sostenuti da contributo regionale relativi a nuclei sottoposti a procedure di sfratto esecutivo

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

....., lì.....

.....

¹ Indicare la tipologia del provvedimento

Informativa ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informano i Comuni che il trattamento dei dati forniti con la presente domanda o comunque acquisiti in attuazione della misura dalla Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di selezione degli interventi da ammettere a contribuzione pubblica ed avverrà con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità e per eventuali elaborazioni statistiche.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio per la valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione e la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla selezione stessa.

Luogo e data

....., lì.....

Firma del legale rappresentante

.....